

	Sistema Gestione Qualità	
Testo Circolare	Processo: Gestione del servizio “ Revisione Veicoli a Motore Titolo: Applicazione Circolare 147/96 Bis	Pagina: 1 di 7

L'art.80 del nuovo C.d.S.,

prevede che

Le imprese di autoriparazione, per accedere alla autorizzazione per l'effettuazione delle revisioni periodiche dei veicoli a motore di cui all'art. 80 comma 8,
debbono possedere i requisiti di cui al comma 9 ed ai correlati art. 239-240-241 del regolamento di esecuzione come modificato da

D.P.R. n° 360 del 05 Giugno 2001

Alla PRIMA supervisione diretta da parte del MIT finalizzata all'avvio dell'attività, seguiranno supervisioni periodiche previste dal 10° comma dell'art.80 a cura di funzionari autorizzati a svolgere funzioni ispettive. Questi al termine della visita ispettiva redigeranno apposito verbale secondo fac simile riportato in all. 2 della circolare 147/96 BIS.

Verifiche preliminari e periodiche sulle officine

L'attività di supervisione / istruttoria tecnica da realizzare nei confronti delle officine di autoriparazione richiedenti l'autorizzazione per effettuare le revisioni, ai sensi del art. 80, comma 10 del C.d.S. si svolgerà secondo la circolare 147/96 BIS:

questionario contenente i requisiti di Legge;

questionario contenente i requisiti di tipo organizzativo e gestionale.

La frequenza delle verifiche periodiche, da attuare almeno con cadenza annuale, potrà essere intensificata con verifiche occasionali.

Verifiche iniziali, periodiche ed occasionali sulle officine

Si richiama Capo II della circolare 88/95 e successive modificazioni

Responsabilità verifiche ispettive

In sede di verifica ispettiva periodica e/o occasionale presso i centri revisione gli ispettori, in caso di riscontri negativi o carenze gravi nella gestione dell'attività, ne daranno comunicazione (vedi verbale di ispezione) all' Ente di Competenza che provvederà all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 80, comma 9

Disposizioni Finali

La constatazione della mancata persistenza dei requisiti e condizioni previste dal comma 8, produrrà l'effetto della revoca dell'autorizzazione, salvo valutare l'opportunità di diffidare preventivamente l'impresa ad adeguarsi in termini perentori.

Art. 80, comma 10 del Nuovo Codice della Strada

Il Ministero dei Trasporti effettua periodici controlli sulle officine che hanno ottenuto l'autorizzazione.

Detti controlli potranno essere eseguiti a campione anche sui veicoli sottoposti a revisione presso le medesime.

	Sistema Gestione Qualità	
Testo Circolare	Processo: Gestione del servizio “ Revisione Veicoli a Motore Titolo: Applicazione Circolare 147/96 Bis	Pagina: 2 di 7

QUESTIONARIO → Prima parte

Utilizzato in fase di supervisione iniziale dove i documenti richiesti sono stati verificati e dichiarati conformi all'atto della presentazione della domanda.

Art. 239 D.P.R. 495/92 e s.m.i.

14) **p « centro di controllo »:** i centri di controllo pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti la navigazione gli Affari generali ed il personale e i centri privati di cui all'art.80 del D.L.vo del 30 Aprile 1992 n° 285

- 1.1 Certificazione C.C.I.A.A. per iscrizione R.I.A. in tre tipologie [L. 224/12]
- 1.2 Attestazione di Capacità finanziaria in prevista forma tecnica (T.U.B. 106)
 ** Attestazione di affidamento di Lire 300 Ml (€ 154.937,07) nelle forme tecniche riconosciute da note emesse da Banca Italia **.
- 1.3 Idoneità Ambientale
 - a) agibilità – abitabilità – destinazione uso – prevenzione incendi –servizio Prevenzione e Protezione – Redazione Documento Valutazione Rischi
 - b) superficie di officina non inferiore 120 m²; ingresso avente larghezza ed altezza rispettivamente non inferiori a 2,50 m e 3,50 m; larghezza, lato ingresso, non inferiore a 6 m; altezza calpestio ponte sollevatore + veicolo revisionato

Art. 240 D.P.R. 495/92 e s.m.i.

12) **n « ispettore di controllo »:** persona **abilitata o autorizzata** ad effettuare i controlli tecnici sui veicoli
Abilitata (art. 13) D.P.R. 495/92 ART 240 [attuale R.T.]

Autorizzata (ART. 13) Allegato IV

- 1.4 Certificati nascita residenza cittadinanza Responsabile Tecnico (R. T.)
- 1.5 Certificato Generale Casellario Giudiziale con annotazione relativa art 444CPP
- 1.6 Certificato dei Carichi Pendenti Procura e/o Tribunale per R.T.
- 1.7 Certificato dei Carichi Pendenti Procura e/o Pretura per R.T.
- 1.8 Certificato Antimafia (rich. da Provincia) per R.T.
- 1.9 Certificato Medico di Idoneità Sanitaria per R.T.
- 1.10 Copia autentica Diploma e/o Laurea con attestato di frequenza e profitto specifico corso .
 ** Copia autenticata del diploma di laurea in ingegneria, di perito industriale, di geometra o di maturità scientifica **.
- 1.11 Svolgimento ruolo R.T. continuativo ed esclusivo
 ** Idonea documentazione atta a dimostrare che il Responsabile Tecnico svolge la propria attività in qualità di dipendente dell'impresa in maniera continuativa ed esclusiva.
- 1.12 Superamento con esito positivo corso definito " Formazione Iniziale " al quale dovrà seguire aggiornamento continuo attestante il mantenimento delle competenze tecniche
- 1.13 Modalità di svolgimento amministrativo dell'attività nel rispetto dei vincoli fissati con l'obbligato passaggio al nuovo servizio revisioni (D.M. 66/T del 05.03.2007) tramite “ Il portale dell'automobilista ” (D.D.3662 del 10.07.2008).
- 1.14 Ministero Trasporti Navigazione – Dipartimento Trasporti Terrestri -
 Circolare 88/95 del 22.05.1995 (S.O.G.U. n° 129 del 05.06.1995);
 Lettera – Circolare 3997 /604 del 06.09.1999 (MCTCNet 1);
 Lettera – Circolare 6902 /604 del 04.08.2000 (MCTCNet 2);

	Sistema Gestione Qualità	
Testo Circolare	Processo: Gestione del servizio “ Revisione Veicoli a Motore Titolo: Applicazione Circolare 147/96 Bis	Pagina: 3 di 7

Art. 241 D.P.R. 495/92 e s.m.i.

ALLEGATO III D.M. 214 /2017
REQUISITI MINIMI RELATIVI AGLI IMPIANTI E
ALLE ATTREZZATURE DI CONTROLLO

I. Impianti e attrezzature

I controlli tecnici effettuati in base alla metodologia raccomandata di cui all'allegato I vengono realizzati utilizzando impianti e attrezzature adeguati, secondo le previsioni del Codice della strada, del Regolamento e delle disposizioni del Ministero .

Le attrezzature di controllo necessarie sono determinate in funzione delle categorie di veicoli da sottoporre al controllo, come si evince dalla tabella I. Gli impianti e le attrezzature sono conformi almeno ai seguenti requisiti minimi:

- 1) una struttura di controllo con uno spazio adeguato per la valutazione dei veicoli e che soddisfi i necessari requisiti sanitari e di sicurezza;
- 2) una corsia di dimensioni sufficienti per ogni controllo, una fossa o sollevatore e, per i veicoli aventi una massa massima superiore a 3,5 tonnellate, un dispositivo per sollevare un veicolo su uno degli assi, dotato di illuminazione appropriata e, se necessario, con dispositivi di aerazione;
- 3) per il controllo di qualsiasi veicolo, un banco di prova freni a rulli in grado di misurare, indicare e registrare le forze di frenatura e la pressione pneumatica nei sistemi di frenatura ad aria, a norma dell'allegato A della norma ISO 21069-1 sui requisiti tecnici dei banchi di prova freni a rulli o norme equivalenti;

oppure

è possibile utilizzare anche un banco di prova a piastre in base alla norma nazionale sulle piastre sul rispetto delle norme di omologazione emanate in materia.

- 4) un dispositivo di registrazione delle decelerazioni.
- 5) impianti per il controllo dei sistemi di frenatura ad aria, quali manometri, connettori e tubi;
- 6) un dispositivo di misurazione dei carichi per ruota/asse per determinare i carichi per asse
- 7) un dispositivo per controllare la sospensione ruota-asse (rilevatore del gioco delle ruote) senza sollevare l'asse che soddisfa i requisiti seguenti:
 - a) il dispositivo deve essere equipaggiato con almeno due piastre a comando elettrico che possono essere mosse in senso opposto nelle direzioni sia longitudinale che trasversale;
 - b) il movimento delle piastre deve essere controllabile dall'operatore dalla posizione di controllo;
 - c) per i veicoli aventi una massa massima superiore a 3,5 tonnellate, le piastre soddisfano i seguenti requisiti tecnici:
 - ☐ movimento longitudinale e trasversale di almeno 95 mm,
 - ☐ velocità del movimento longitudinale e trasversale da 5 cm/s a 15 cm/s;
- 8) un misuratore di livello sonoro;

	Sistema Gestione Qualità Processo: Gestione del servizio “ Revisione Veicoli a Motore Titolo: Applicazione Circolare 147/96 Bis	
Testo Circolare		Pagina: 4 di 7

- 9) un analizzatore 4 gas a norma della direttiva 2004/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
- 10) un dispositivo per misurare il coefficiente di assorbimento;
- 11) un prova fari apparecchiatura per il controllo dell'orientamento e della intensità luminosa dei veicoli sottoposti a revisione;
- 12) un dispositivo per misurare la profondità del battistrada degli pneumatici;
- 13) un dispositivo di collegamento con l'interfaccia elettronica del veicolo, quale uno scanner OBD;
- 14) un dispositivo per rilevare le perdite di GPL/GNC/GNL, se vengono controllati veicoli di quel tipo.
- 15) un contagiri per il rilevamento dei giri del motore
- 16) un banco prova per i veicoli L 1e - L2e - L6e

I singoli dispositivi di cui sopra possono essere combinati in un unico strumento, a condizione che ciò non interferisca nella precisione di ciascun dispositivo.

Taratura di attrezzature utilizzate per le misurazioni

A meno di diverse disposizioni della pertinente legislazione dell'Unione, l'intervallo tra due tarature successive non può superare:

- i) 12 mesi per la misurazione di peso, pressione e livello acustico;
- ii) 12 mesi per la misurazione delle forze;
- iii) 12 mesi per la misurazione delle emissioni gassose.

	Sistema Gestione Qualità	
Testo Circolare	Processo: Gestione del servizio “ Revisione Veicoli a Motore Titolo: Applicazione Circolare 147/96 Bis	Pagina: 5 di 7

Circolare 147/96 bis

(Seconda parte)

Utilizzata in fase di supervisione iniziale.

La valutazione dei vari punti serve a formulare un giudizio orientativo sul modo di operare della concessionaria rispetto all'adeguatezza del servizio.

I quesiti sono stati formulati sulla falsariga dei questionari in uso per la valutazione dell'esistenza / efficacia dei sistemi qualità aziendali ISO 9001:2000 – 2008 - 2015.

La valutazione avviene a tre livelli di adeguatezza:

punti 0) il sistema non esiste, la documentazione è insufficiente, mancano i riscontri nell'applicazione

punti 1) il sistema esiste ma è incompleto, l'applicazione presenta delle non conformità

punti 2) il sistema esiste ed è operante, l'applicazione è documentata.

L'Impresa, pur essendo presente in fase di compilazione, non può intervenire nel giudizio valutativo di esclusiva competenza degli Enti di controllo

4.1. Capacità Organizzativa

4.1.1. Esiste un documento formale del Titolare dell'officina che impegna l'azienda ad operare con la necessaria qualità del servizio?

4.1.2. Esiste un elenco del personale incaricato dell'attività di revisione, con l'indicazione della relativa qualifica?

4.1.3. Esiste un mansionario dettagliato per l'attività di revisione, con l'indicazione delle singole responsabilità e dei relativi compiti?

4.1.4 Esiste un fascicolo tecnico o manuale della qualità che descriva il sistema operativo aziendale?

4.2. Definizione e Controllo del processo di revisione

4.2.1. Esistono procedure per la corretta esecuzione delle operazioni di revisione, comprendenti il ciclo operativo sequenziale con l'indicazione di:

sequenza operativa / temporale delle singole operazioni;

tempi parziali e totali;

indicazione dei rilievi da effettuare;

addetti incaricati per ogni singola operazione?

4.2.2. Le singole stazioni sono dotate di specifiche schede di lavoro?

4.2.3. Esiste procedura scritta con le modalità operative e comportamentali nei confronti del cliente nel caso di riscontrata non conformità ai requisiti per la circolazione?

4.3. Qualificazione del Personale

4.3.1. Il personale incaricato viene periodicamente sottoposto ad addestramento professionale, per garantire il corretto utilizzo degli strumenti e per una corretta valutazione nei controlli visivi?

4.3.2. Esistono le schede di formazione individuale ed un registro generale con l'indicazione dei corsi tenuti e dei relativi partecipanti?

4.3.3. La documentazione utilizzata nei corsi di addestramento e per l'aggiornamento continuo è conservata in appositi archivi a disposizione degli interessati?

4.3.4. Il personale addetto, interrogato, dimostra di aver recepito i contenuti dell'addestramento e di porli in atto nella propria attività?

	Sistema Gestione Qualità	
Testo Circolare	Processo: Gestione del servizio “ Revisione Veicoli a Motore Titolo: Applicazione Circolare 147/96 Bis	Pagina: 6 di 7

4.4. Apparecchiature di prova

- 4.4.1. Le apparecchiature sono dotate di targhette di identificazione e di documentazione attestante le date della manutenzione e collaudi periodici prescritti ?
- 4.4.2. Le apparecchiature sono conservate in aree adeguatamente protette nel periodo di inattività per preservarle da danni accidentali?
- 4.4.3. E' indicato l'elenco delle persone autorizzate all'utilizzo delle apparecchiature?

4.5. Taratura e Controllo

- 4.5.1. Esiste una procedura scritta per la gestione delle manutenzioni, tarature e controlli periodici delle apparecchiature e degli strumenti ?
- 4.5.2. Esiste una procedura per la gestione delle apparecchiature in riparazione o manutenzione, la sostituzione con apparecchiature di giro avviene in conformità alle prescrizioni ?
- 4.5.3. Esiste un archivio con tutti i manuali e le istruzioni d'uso delle apparecchiature?
- 4.5.4. L'archivio è conosciuto e consultato all'occorrenza dai tecnici addetti all'utilizzo delle apparecchiature ?
- 4.5.5. Le schede di identificazione della apparecchiature e delle strumentazioni riportano anche, oltre l'indicazioni delle tarature e manutenzioni periodiche, gli interventi di riparazione e manutenzione straordinaria, con l'indicazione dell'esito delle stesse ?
- 4.5.6. Le apparecchiature momentaneamente fuori uso o in attesa di taratura sono chiaramente identificate con apposito cartellino e sono presi adeguati provvedimenti per evitare il loro uso accidentale?

4.6. Gestione della Documentazione e delle registrazioni

- 4.6.1. Sono definite le responsabilità per la gestione delle documentazioni dell'attività
- 4.6.2. Esiste una procedura per la gestione dei documenti di prova che comprenda :
tutta la documentazione inerente il sistema qualità aziendale
 - ✓ i dati relativi i proprietari e ai veicoli esaminati
 - ✓ la gestione delle prenotazioni
 - ✓ i risultati dei rilievi visivi e strumentali
 - ✓ i risultati delle tarature delle strumentazioni e delle apparecchiature
 - ✓ i verbali delle verifiche ispettive interne
 - ✓ le non conformità riscontrate nell'esercizio delle attività
 - ✓ le azioni correttive / preventive attuate per migliorare il servizio ?
- 4.6.3. La procedura prevede modalità e responsabilità di aggiornamento, archiviazione periodo di conservazione e modalità di accesso per le diverse tipologie di documenti e registrazioni?
- 4.6.4. Gli archivi sono adeguatamente protetti contro le possibilità di manipolazione e contro l'accesso non autorizzato in accordo alle norme sulla privacy ?

	Sistema Gestione Qualità	
Testo Circolare	Processo: Gestione del servizio “ Revisione Veicoli a Motore Titolo: Applicazione Circolare 147/96 Bis	Pagina: 7 di 7

4.7. Gestione dei veicoli

Per la corretta gestione delle operazioni di prese in carico e gestione del servizio è prevista:

- 4.7.1. Esiste una procedura che illustri il processo operativo, dalla prenotazione del servizio, alla presa in carico del veicolo, alla gestione del servizio, fino alla consegna al cliente, con l'esito della revisione ?
- 4.7.2 L'accettazione della prenotazione e la successiva apertura della commessa di servizio è subordinata all'accertamento della compatibilità con l'impegno delle risorse disponibili ?
- 4.7.3. Le modalità operative consentono il costante controllo dell'idoneità del veicolo a partire dall'accettazione, durante i rilievi strumentali e visivi, al parcheggio in attesa del ritiro da parte del cliente ?

4.8. Rapporti con il cliente

- 4.8.1. All'atto della prenotazione, il cliente viene informato esattamente circa i tempi e le condizioni di fornitura del servizio?
- 4.8.2. Il documento di apertura commessa precisa le caratteristiche ed i limiti del servizio di revisione?
- 4.8.3. Il documento di apertura commessa viene firmato dal responsabile del servizio e controfirmato dal cliente per l'accettazione del servizio?
- 4.8.4. Esiste un tariffario esposto al pubblico con le indicazioni delle singole voci che lo compongono ?

4.9 Misurazioni, Analisi, Miglioramento Servizio

- 4.9.1. Esiste una procedura per la raccolta e la gestione sistematica dei dati inerenti il servizio svolto ?
- 4.9.2. La procedura prevede la raccolta di tutte le non conformità di sistema o accidentali che si verificano nello sviluppo dell'attività ?
- 4.9.3. Esiste una procedura per l'effettuazione delle verifiche ispettive interne sull'efficienza del sistema operativo nel suo complesso e sulla corretta gestione della documentazione e dei dati?
- 4.9.4. Le non conformità riscontrate sia nello sviluppo del processo operativo, sia in sede di verifica ispettiva interna sono soggette ad opportune indagini per identificare le cause prime e remote delle stesse?
- 4.9.5. E' prevista la raccolta di informazioni indicative sulla soddisfazione del cliente ?
- 4.9.6. Esiste una procedura per la definizione e gestione delle azioni correttive e preventive mirate al miglioramento del servizio svolto?